

# I rinforzi di polizia non bastano

Sindacati all'attacco dopo l'annuncio dell'arrivo di 3 ispettori e 4 agenti: «Per la sicurezza serve altro» A pagina 6

## Rinforzi polizia, l'attacco La rabbia dei sindacati: «Abbandono istituzionale»

Sap e Siulp parlano di un intervento del tutto inadeguato e scollegato dalle reali esigenze di sicurezza del territorio. Arrivano 3 ispettori e 4 agenti

**Il nuovo piano** di potenziamento del personale della Polizia di Stato per la provincia di Ascoli ha provocato una dura e compatta reazione dei sindacati di polizia Sap e Siulp, che parlano di un intervento del tutto inadeguato e scollegato dalle reali esigenze di sicurezza del territorio. Il **Sindacato Autonomo di Polizia** definisce il piano «un atto gravissimo di abbandono istituzionale». Secondo **il Sap**, le assegnazioni decise dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza dimostrano «una totale indifferenza verso la sicurezza del territorio e verso le condizioni operative degli uffici». A fronte di anni di pensionamenti e carichi di lavoro sempre più pesanti, alla provincia vengono destinati appena sette operatori, di cui tre ispettori e quattro agenti. Tre unità andranno alla Polizia Stradale e una alla Polizia Postale, mentre Questura di Ascoli e Commissariato di San Benedetto restano completamente esclusi. «Qui non siamo più da-

vanti a una cattiva programmazione, ma a una precisa volontà di voltarsi dall'altra parte», afferma il segretario provinciale Massimiliano d'Eramo, secondo cui «sette unità, senza alcun rinforzo per Questura e Commissariato, equivalgono a una dichiarazione di resa dello Stato su questo territorio».

**Critica altrettanto** netta arriva dal Siulp. Per il segretario provinciale Benedetto Fanesi, il piano si traduce in «zero pattuglie in più su strada e nessun reale rafforzamento del controllo del territorio». Una risposta «largamente insufficiente», soprattutto in una fase caratterizzata da un aumento di aggressioni, risse e episodi di violenza nel capoluogo e lungo la costa. «Si sta generando un clima di insicurezza fino a pochi anni fa sconosciuto», sottolinea Fanesi.

**Entrambi i sindacati** evidenziano come le carenze colpiscano anche le specialità. «Il rafforzamento di Polizia Stradale e Polizia Postale è residuale, mentre

per la Polizia Ferroviaria è del tutto inesistente», denuncia il Siulp. A peggiorare il quadro contribuiscono inoltre le recenti aggregazioni di personale per le Olimpiadi di Milano-Cortina, per la vigilanza dei confini in Friuli e per missioni all'estero, che sottraggono ulteriori risorse a una provincia già in sofferenza. «La sicurezza non si garantisce con annunci o interventi simbolici», conclude Fanesi. «Servono risorse concrete, personale stabile, mezzi e investimenti strutturali». Una posizione condivisa anche **dal SAP**, che avverte: senza un adeguato numero di operatori, i servizi non potranno essere garantiti e ogni disservizio ricadrà sulle responsabilità dei vertici centrali.



Peso: 33-1%, 38-40%



Secondo il segretario provinciale del Sap Massimiliano d'Eramo  
«sette unità, senza alcun rinforzo per Questura e Commissariato,  
equivalgono a una dichiarazione di resa dello Stato su questo territorio»



Peso:33-1%,38-40%